



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250
Fax +39.02.4826.3614
ufficiostampa@autogrill.com
www.autogrill.com

Arrivano a 2.175,4 miliardi di lire (1,1 miliardi di Euro) i ricavi dell'esercizio, con un incremento del 26,6% rispetto all'anno precedente. L'utile mette a segno un +31,4%. Autorizzato il ricorso al mercato dei capitali per finanziare lo sviluppo. Vito Gamberale entra nel C.d.A.

L'Assemblea degli Azionisti Autogrill approva il bilancio 1998. In forte crescita utile e fatturato. Dividendo a 80 lire per azione.

Milano, 30 aprile 1999 - L'Assemblea degli Azionisti di Autogrill ha approvato oggi il bilancio relativo all'esercizio 1998 che, grazie all'ampliamento delle attività del Gruppo in Europa, ha visto migliorare significativamente sia il fatturato sia i margini. La stessa Assemblea, in sede Straordinaria, ha dato via libera al progetto di aumento di capitale al servizio di un prestito obbligazionario convertibile, "destinato", ha spiegato il Presidente Gilberto Benetton, "a sostenere i piani di crescita, anche nel lungo periodo, della Società".

I risultati consolidati. Nel corso del 1998, il Gruppo ha conseguito ricavi per 2.175,4 miliardi di lire (1,1 miliardi di Euro), con un incremento del 26,6% rispetto all'anno precedente. Il fatturato "a catena", comprensivo delle vendite realizzate dai ristoranti in franchising, ha invece raggiunto i 2.315 miliardi di lire (1,2 miliardi di Euro), con una crescita del 27,9%. Di questi ultimi, 125 miliardi (64,6 milioni di Euro) sono riferibili alle attività di quick service restaurant, settore nel quale Autogrill opera principalmente con la formula Spizzico. L'utile dell'esercizio - al netto della quota di competenza di azionisti terzi - è risultato pari a 65,5 miliardi di lire (33,8 milioni di Euro), segnando un +31,4%. Il cash-flow, ovvero utile più ammortamenti più variazione dei fondi di ripristino, è arrivato a 219,8 miliardi di lire (113,5 milioni di Euro), +34,1% rispetto all'esercizio 1997. Il marginale operativo lordo ha raggiunto i 328,7 miliardi di lire (169,8 milioni di Euro), contro i 214,8 miliardi dell'esercizio 1997 (110,9 milioni di Euro), mentre il risultato operativo si è attestato sui 145,3 miliardi (75 milioni di Euro), 73,7 miliardi in più rispetto al 1997. Il sensibile incremento dei margini è parzialmente imputabile agli effetti derivanti dall'introduzione dell'Irap, che porta a una riduzione del costo del lavoro e a un incremento delle imposte. Determinante, anche per la dinamica dei ricavi, è stato il potenziamento e l'ampliamento dell'attività del Gruppo nei principali mercati dell'Europa Continentale, che rappresentano il 24,3% del fatturato consolidato (era il 6,5% nel 1997). Dal confronto tra conto economico consolidato 1998 e un proforma 1997, inclusivo anche delle risultanze reddituali 1997 delle Società neo acquisite, emerge un incremento dei ricavi del 5,3% e un aumento del margine operativo lordo e dell'utile netto rispettivamente del 18% e del 54,8%.

Dall'esame del profilo patrimoniale, si rileva un aumento dei debiti finanziari netti di 86,3 miliardi di lire (44,6 milioni di Euro), che al 31 dicembre 1998 ammontano così a 172,7 miliardi (89,2 milioni di Euro). Gli investimenti tecnici sono ammontati a 124,3 miliardi di lire (64,2 milioni di Euro), contro i 150,7 dell'anno precedente (77,7 milioni di Euro).



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250
Fax +39.02.4826.3614
ufficiostampa@autogrill.com
www.autogrill.com

La Capogruppo Autogrill S.p.A., che conduce direttamente le attività del Gruppo in territorio italiano, ha realizzato ricavi per 1.649,3 miliardi di lire (851,8 milioni di Euro, +2,4% rispetto all'esercizio 1997). In particolare, sono cresciuti del 5,7% i ricavi da somministrazione, mentre si è rilevata una flessione delle lotterie (-22,9%). L'utile netto è stato di 33,1 miliardi di lire (17,1 milioni di Euro, +48,5%): l'incremento è attribuibile in parte a un più lungo periodo di ammortamento dell'avviamento commerciale (da 5 a 10 anni), conformemente alla vigente legislazione fiscale.

Il Prestito Obbligazionario. L'Assemblea ha approvato oggi un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, al servizio esclusivo di un prestito obbligazionario convertibile della durata massima di 15 anni. L'operazione consiste nell'aumento del capitale sociale fino a un massimo di 33,5 miliardi di lire, mediante l'emissione - anche a più riprese - fino a un massimo di 33,5 milioni di azioni ordinarie Autogrill S.p.A. del valore nominale di lire 1.000 ciascuna. Le nuove azioni saranno riservate esclusivamente all'esercizio dei diritti dei portatori di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Autogrill S.p.A., che verranno emesse da una società di diritto estero controllata da Autogrill S.p.A., da questa garantite e destinate ad investitori professionali italiani ed esteri.

Le nuove azioni ordinarie dovranno essere emesse nel rapporto e con le modalità che verranno stabilite dal regolamento del prestito obbligazionario, ad un prezzo di conversione che il Consiglio di Amministrazione si riserva di stabilire in funzione dell'andamento del mercato in prossimità dell'emissione del prestito. Tale prezzo di conversione sarà a premio rispetto al prezzo di Borsa dell'azione ed in ogni caso non dovrà essere inferiore a 10,33 Euro per azione, corrispondenti a 20 mila lire. Le obbligazioni potranno essere emesse anche in più riprese entro un anno dalla data di omologa della delibera assembleare. L'operazione consentirà la raccolta sul mercato di nuovi mezzi finanziari per circa 350 milioni di Euro, pari a circa 678 miliardi di lire, che saranno utilizzati per accelerare lo sviluppo del Gruppo sia nella ristorazione in concessione (autostrade, aeroporti, stazioni ferroviarie) sia nella ristorazione definita QSR (quick service restaurant). Global coordinator dell'operazione sarà Merrill Lynch International.

Le altre decisioni. L'Assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario di 80 lire per azione ordinaria, in pagamento dal prossimo 31 maggio, con stacco della cedola il 24 maggio. Il monte dividendi è pari a 20,4 miliardi di lire, 10,5 milioni di Euro. Il dividendo dell'esercizio precedente era stato pari a lire 70 per azione ordinaria. E' stato infine autorizzato, per un periodo di 18 mesi, l'acquisto di azioni proprie per un massimo di 3 milioni, ad un prezzo minimo di lire 10.000 (5,16 Euro) e massimo di lire 25.000 (12,91 Euro), con uno stanziamento fino a 75 miliardi di lire (38,7 milioni di Euro) alla riserva acquisto azioni proprie.

Cariche Sociali. L'Assemblea degli Azionisti ha nominato per l'esercizio 1999 il Consiglio di Amministrazione nelle persone di: Gilberto Benetton (Presidente), Paolo Prota Giurleo, Alessandro Benetton, Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato, Sergio Erede, Vito Gamberale e Gianni Mion. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dell'Assemblea, ha poi confermato Paolo Prota Giurleo quale Amministratore Delegato della Società.

Andamento dell'anno in corso. Per quanto riguarda l'esercizio 1999, l'andamento dei consumi e gli investimenti programmati dal Gruppo finalizzati allo sviluppo della rete e al miglioramento della qualità del servizio, lasciano prevedere risultati di gestione in linea con l'esercizio 1998.